Il Consigliere Comunale di Torino, Giovanni Nigro, è un nostro conterraneo in quanto nativo di Stornarella, in Provincia di Foggia mentre Giovanni Agrimano è un torremaggiorese purosangue.

Suo Padre, Luigi Agrimano, valente violinista, barbiere di professione, quando prestò servizio militare di leva a Leptis Magna, in Libia, compose una trentina di ~~arie~~ rivetti musicali per mandolino, chitarra e violino e consegnò a me le partiture originali affinchè non se ne perdesse la memoria; di queste partiture feci tirare due copie in fotocopia delle quali ne consegnai una alla Biblioteca Comunale di Torremaggiore ed un'altra allo stesso Giovanni Agrimano.

Auguro loro di avere successo nella loro candidatura aggiungendo che io, per le elezioni Europee voterò per Bertinotti, per Nichi Vendola e per Gorgoglione.

Mi saluto con loro e vado, poco discosto, ad intrattenermi con Raffaele Mandes indaffarato a servire i clienti che fanno ressa presso i suoi stands.

Gli stands di Raffaele Mandes con sua moglie,i suoi coadiuvanti e la merce esposta e massa in vendita,tutta roba alimentare proveniente dalle nostre contrade della quale Raffaele è il migliore propagandista.

Olio,vino e taralli della nostra Terra assieme ai formaggi del Gargano e alle mozzarelle di Caserta. Sono questi i prodotti agroalimentari nostrani che Raffaele Mandes e la sua famiglia smerciano in tutti i mercati allestiti in occasione delle sagre paesane che si tengono nei principali Comuni della Provincia torinese.

Sono già le 20,30. A causa della differenza esistente nel nostro fuso orario per i quarantacinque minuti di intervallo tra Torremaggiore e Torino,quì c'è ancora abbastanza luce.

Elvira dice che bisogna rientrare a Nichelino e che bisognerà passare prima per Porta Nuova per informarsi sulla partenza del treno per San Severo perchè,né per telefono e né per televideo,danno una informazione precisa.

Mi saluto con parenti,amici e conoscenti rammaricato dal fatto di non essere presente né alla Processione e né alla chiusura della festa.

Dico a Franco di percorrere Corso Umbria per lasciarmi fotografare la Dora e soddisfare in me la voglia di vedere scorrere l'acqua che non sia quella davanti casa mia quando piove a dirotto.

Il Fiume Dora all'inizio di Corso Umbria.

Dopo che a Porta Nuova abbiamo appreso che il treno per San Severo parte alle ore ventuno di ogni sera facciamo rientro a Nichelino poco prima delle ventidue.

Dalla Piazza Rossa pervengono le solite musiche diffuse dagli altoparlanti ma non mi va di recarmi sul posto per vedere dal vivo di che cosa si tratti. Sono troppo stanco e trascorro un pò di tempo a conversare con i miei congiunti.

Lunedì,31 maggio 2004. Franco si è recato in collina per il suo lavoro di giardiniere ed Elvira si è recata da Maria Rosa che abita in un appartamento situato sopra il suo. Esco verso le dieci e me ne vado in giro a piedi per Nichelino.

Dal Quotidiano " La Repubblica " apprendo,dopo le notizie del post Umberto Agnelli,che a Khobar,un centro petrolifero dell'Arabia Saudita,i terroristi di Al Quaeda hanno ucciso nove ostaggi tra i quali il cuoco napoletano Antonio Amato recatosi in quel paese mediorientale in cerca di fortuna. I killer hanno fatto sapere che lo hanno ucciso in omaggio a Silvio Berlusconi. Un episodio raccapricciante reso ancora più tragico per la morte di Fabrizio Quattrocchi e della sorte dei suoi compagni di sventura ancora nelle mani dei terroristi iracheni.

Nella Piazza Rossa,intanto,si sono radunate tutte le scolaresche di

di Nichelino delle classi elementari che assieme ai rispettivi Insegnanti manifestano pubblicamente in favore della Pace.

I bambini e le bambine ascoltano con attenzione tutto quanto dice per l'occasione l'animatore della manifestazione oppure guardano con ammirazione i volteggi di un ragazzo sui trampoli.

Poi,sul palco allestito ad uno degli angoli della vasta piazza dove si alternano,secondo l'occasione,oratori e cantanti,salgono i bambini prescelti dai loro Insegnanti come coloro che hanno saputo esprimere al meglio la loro interpretazione sul significato della Pace.

Ne ho trascritto sul mio notes qualche frase da loro pronunziata e che riporto fedelmente :

" La Pace è la cosa più bella del Mondo ";
" Tutti gli uomini devono cominciare a volersi bene ";
" Se l'Uomo lo vorrà , la guerra finirà ";
" Con la Pace sboccerà un nuovo fiore che cambierà l'idea dei potenti ".

Questo,è stato quello che hanno detto sul palco i ragazzi e le ragazze della classe elementare quinta'A " Antonio Gramsci " di Nichelino durante questa manifestazione pacifista.

Nel vedere e nell'ascoltare questi bambini mi ricordo della analoga manifestazione svolta dai loro coetanei in Torremaggiore qualche giorno prima della invasione dell'Iraq per esportarvi libertà e democrazia a suon di bombe,missili e cannonate.

" La guerra,scriveva ai suoi tempi Karl von Klausewitz,è la continuazione della politica con altri mezzi ".

La Pace non si ottiene agitando ramoscelli d'ulivo o facendo volare colombe ma vietando la fabbricazione e lo smercio di armi da guerra.

La manifestazione scolaresca nella Piazza Rossa di Nichelino.

Le scolaresche di Nichelino che manifestano per la Pace sulla " Piazza Rossa " antistante il Palazzo di Città, visibile nella foto alle spalle del ragazzo sui trampoli.

Pichelino in una manifestazione per la Pace.

IL MESSAGGIO

Rinnoviamo la nostra determinazione a respingere le forze crociate e la loro arroganza, per liberare la terra dei musulmani, applicare la sharia e ripulire la penisola arabica dagli infedeli I mujaheddin hanno ucciso e ferito numerosi crociati di diverse nazionalità. Tra le persone uccise c'era anche un italiano: è stato sgozzato come regalo per il governo italiano e per il suo capo, sciocco e superbo, che si vanta di aver piegato l'Islam e di aver fatto partecipare le sue truppe alla guerra contro i musulmani dell'Iraq. L'italiano ha registrato un messaggio rivolto al mondo sul canale satellitare Al Jazira

Il messaggio di Al Qaeda a Berlusconi

I tre ostaggi italiani ancora in mano ai terroristi iracheni.

Rattristato da quanto è accaduto in Arabia Saudita e rinfrancato dalla manifestazione scolaresca per la Pace rientro a casa di Elvira.

Pranzo, pennichella e valige.

Alle ventuno prendo il treno da Porta Nuova e nove ore dopo scendo alla stazione di San Severo e dopo mezz'ora sono a casa dove trovo Ciccio, il mio gatto, che miagola di contentezza nel rivedermi.

A causa del Congresso Eucaristico Diocesano e delle Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo la Festa Patronale di San Sabino slitta di quindici giorni. Così avrò due settimante di tempo per dedicarmi al lavoro dei campi.

Meridiano 16
periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. **Redazione:** via Tenente Schiavone, 38- 71036 LUCERA (FG). Tel. e fax 0881.520925. **Amministrazione e Pubblicità**: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. **ccp 10772713. Tariffe pubblicità** b/n e avvisi: . 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%.

Anno XIX n12 (446)del 18.6.2004- Sped. a. p. art.2 comma 20/B L.662/96 filiale di Foggia 45%- **e 0,70**

PRO-GEN

di A. Pisciotti & c.
- Vendita prodotti freschi alimentari
c.da Pezza del Lago
LUCERA - Fg
tel 0881.529578

I "FONTANARI" DI TORINO

di Severino Carlucci

TORINO. Anche in questi ultimi giorni di maggio la comunità torremaggiorese di Torino e Cintura ha voluto ricordare le proprie radici con i tre giorni di festività in onore della Madonna della Fontana.

A promuovere questa iniziativa, giunta alla sua tredicesima edizione, è la benemerita Associazione Torremaggioresi di Torino "TRE TORRI" che, presieduta dal concittadino Nicola Petrone,ha imposto un risvolto culturale, religioso e folkloristico alla intera manifestazione. In questa manifestazione popolare due ne sono stati gli epicentri: la Parrocchia San Francesco delle Stimmate che custodisce il Simulacro del-

gurata la restaurazione d tutte le sale di Palazzo di Città. Poi, nella sala adibita a riunione dei capi gruppo consiliari, il Presidente Marino, Luciano Giuliani, Assessore alla Cultura della Provincia di Torino e i Consiglieri regionali Rossana Costa ed Ennio Galasso hanno ricordato nei loro interventi i legami che legano la Puglia al Piemonte e le radici che legano i torremaggioresi ormai stanziati in Torino con quelli residenti nel paese d'origini, radici rese più rigogliose dalla Madonna della Fontana.

E non è mancato chi,tra i tanti intervenuti,si è soffermato sulla "validità attuale di certi valori", valori che conoscendoli dal pulpito dal quale vengono pre-

continua dalla prima...

I "FONTANARI" DI TORINO

voia e che lo stesso principe allorquando si sposò nel 1930, ne volle rivedere le esibizioni durante la sua seconda visita alla Basilica e che da allora la Pacchianella, rinnovandosi ogni tanto nei suoi elementi umani e nel suo repertorio canoro e danzante è diventata una attrattiva folkloristica che si esibisce in varie città d'Italia, d'Europa e del Mondo. Ed infine, nel pomeriggio della domenica la solenne Processione della Statua della Madonna della Fontana svoltasi nelle strade del comprensorio parrocchiale e della Quarta Circoscrizione "Basso

to la Banda Musicale dell'A.T.M. Forte è stata la partecipazione popolare alla manifestazione che, malgrado l'atmosfera elettorale invadente a Torino, oltre che per le europee,si vota anche per le provinciali ha assistito ai vari spettacoli musicali che hanno allietato la festa, partecipazione terminata con lo

scoppio del gran botto pirotecnico finale che ha fatto rientrare ognuno nella propria casa felice e contento.

Severino Carlucci

(Nella foto: Il gruppo folkloristico "La Pacchianella" di Monte S. A. nella "Sala Rossa" del Municipio)

la Madonna della Fontana ed il Palazzo di Città, sede dell'Amministrazione Comunale del capoluogo piemontese.

Per tutti e tre i giorni della festa nell' "AIUOLA Torremaggiore" antistante la Parrocchia di San Francesco hanno trovato posto vari stand bancarelle e giostre per i bambini che hanno dato ai visitatori l'impressione di trovarsi in una sagra di paese, stand e bancarelle tra le quali ha primeggiato quella del concittadino Raffaele Mandes che ha fatto assaporare a tanti acquirenti la bontà dei nostri prodotti agroalimentari. Ospite d'onore della manifestazione: il complesso danzerino-canoro "La Pacchianella" di Montesantangelo.

Nell'incontro tra le varie delegazioni avvenuto nel Palazzo di Città ha svolto il ruolo di "Padrone di casa" il Dr. Mauro Maria Marino,Presidente del Consiglio Comunale torinese, che, dopo le esibizioni de La Pacchianella in via Garibaldi ed in Piazza Castello, ha illustrato ai convenuti gli affreschi,i dipinti e le lapidi che ornano la "Sala Rossa" nella quale si riunisce il Consiglio Comunale. Nella stessa Sala La Pacchianella si è esibita cantando e danzando la qual cosa ha fatto esclamare al Presidente Marino che questa esibizione danzo-canora nella Sala Rossa ha avuto un solo precedente nel corso della sua storia più che centenaria allorquando si è inaugurati, meglio sarebbe non perdere tempo a descriverli. Nei locali insiti nel corpo di fabbrica della Parrocchia di San Francesco delle Stimmate che ospitano l'Associazione "Tre Torri" le donne socie hanno dimostrato la loro conoscenza dell'arte culinaria servendo agli invitati un eccellente pranzo nel quale hanno primeggiato le nostre orecchiette e le nostre salcicce. Specialità nostrane certamente gradite al palato del Sindaco di Torino Sergio Chiamparino che nel ringraziare la "Tre Torri" e tutti i convenuti ha voluto ricordare che lui, quand'era ancora un ragazzino e viveva a Moncalieri in una casa situata sulla riva del Po ha avuto il suo primo impatto con gli emigrati meridionali foggiani; "Erano pescatori e gente di mare provenienti da Peschici e da Vieste che dalle mie parti trovarono un lavoro consistente nel dragare la sabbia dal fiume, un lavoro che quelli di Moncalieri avevano smesso da tanto tempo perché faticoso e poco redditizio". Dal canto suo, l'Avvocato Antonio Pettinicchio, Presidente del complesso La Pacchianella, ha voluto ricordare che il complesso da lui presieduto si è esibito per la prima volta nell'anno 1923 in occasione della visita alla Basilica di San Michele Arcangelo fatta dall'allora principe ereditario Umberto di Sa-

continua in 2ª

il Consigliere Comunale di Torino Giovanni Nigro ed il Sindaco di Torremaggiore in rappresentanza delle due Civiche Amministrazioni e con al segui-

LA FESTA PATRONALE DI SAN SABINO.

A causa della celebrazione del Congresso Eucaristico Diocesano svoltosi nella prima domenica di Giugno 2004 e delle votazioni per il rinnovo del Parlamento Europeso della domenica successiva è slittata di due settimane la solenne festività in onore di San Sabino,Patrono di Torremaggiore.

Cosicchè la Festa Patronale si è svolta nei giorni I9,20 e 2I giugno seguendo il programma stabilito da tempo dal Comitato della festa : sabato pomeriggio,uscita in processione del Simulacro del Santo Patrono seguita dalle Autorità e dal complesso bandistico locale. Non la seguo perchè sono obbligato a restare in casa aspettando il suo passaggio davanti casa mia prima per rimuovere l'auto e dopo per rimetterla a posto. Domenica : trattenimento musicale sulla cassa armonica,mattino,pomeriggio e sera,del Complesso Bandistico " Città di Lanciano ",visita ai vari stands della Fiera su Viale Di Vittorio ed alle bancarelle lungo Via Sacco e Vanzetti,visita alla mostra fotografica " Tra Storia e Memoria " organizzata dalle Insegnanti della Scuola Elementare " San Giovanni Bosco ". E' l'ultimo giorno di primavera ed il caldo si fa sentire,specialmente verso mezzogiorno. Una intraprendente insegnate elementare ha preso e portata a compimento l'iniziativa di far sfilare un centinaio di scolaretti in costume medioevale per le principali vie cittadine allo scopo di imitare un certo corteo ed è stato uno spettacolo pietoso osservare quei bimbi boccheggiare per il gran caldo.

Lunedì : arrivo in città della Fanfara dei Bersaglieri proveniente da Bari, arrivo in Città della Banda dei Granatieri di Sardegna e delle delegazioni regionali dell'Associazione Nazionali dei Granatieri per la inaugurazione della locale Sezione e la benedizione della rispettiva " Colonnella ",esposizione,all'interno del cortile del San Giovanni Bosco,di armi,cannoni e mezzi corazzati dell'Esercito Italiano.

Troppe cose in una sola giornata tenendo anche presente che la tarda serata sarà dedicata ai cantanti per soddisfare i .... giovani.

Assisto alla sfilata della Banda dei Granatieri in uniforme storica ed alla inaugurazione della sede ed alla benedizione della Colonnella.

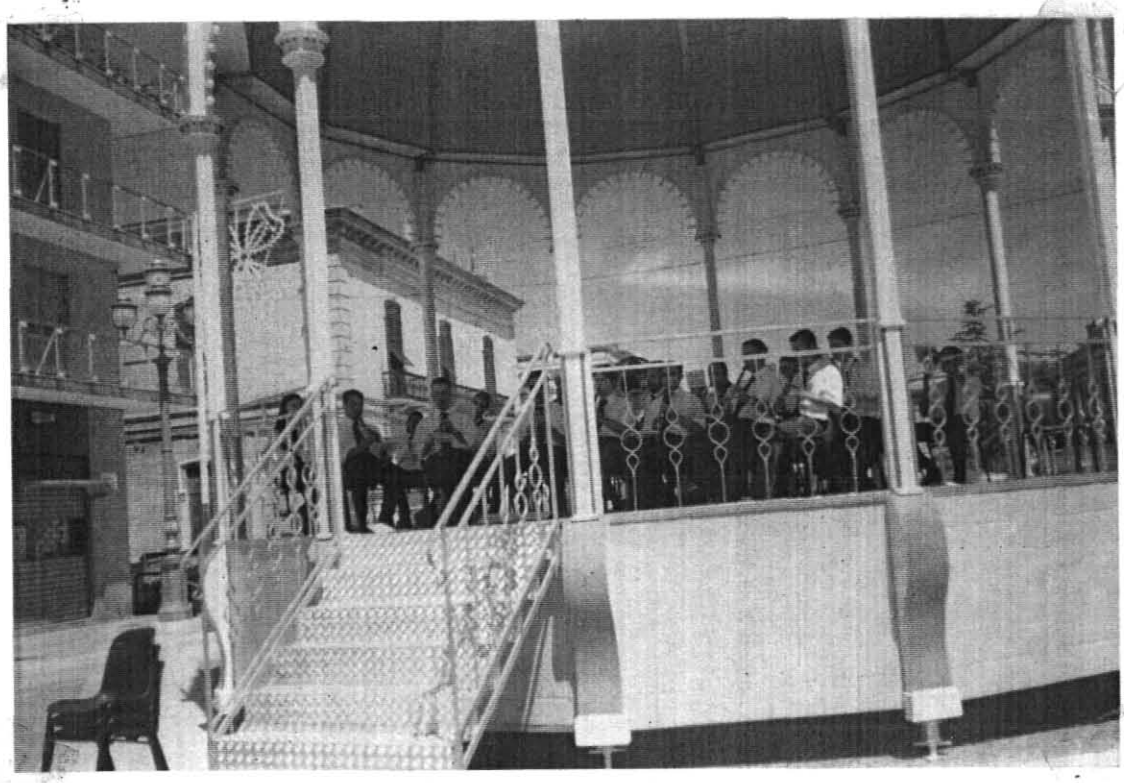
Quando i capi delegazioni regionali degli ex Granatieri vengono ricevuti in Municipio vado a sbrigare altre faccende mie personali quali pagare un tributo alla Esattoria,far tirare in copisteria una diecina di copie del mio opuscolo " Sotto il sole di Roma " sulla gita degli scolari in visita alla sede del Senato ed infine attendere i Granatieri presso il Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona di fiori.

Fanfara e Banda giungono assieme ma la precedenza viene data ai Granatieri.

Sono presenti anche quattro dirigenti della " Tre Torri " di Torino.

Nel pomeriggio la Banda dei Granatieri,diretta dal Maestro,Primo Maresciallo Domenico Morlungo,si esibisce sulla cassa armonica eseguendo marciabili e canzonette popolari. E' presente anche il Dr. Umberto Miccoli,Presidente pugliese dell'ANGS,che come Giornalista stilerà un articolo sulla manifestazione.

Infine,a sera,dopo la esibizione dei cantanti,l'accensione del gran fuoco pirotecnico a chiusura della festa,acceso dopo la mezzanotte nei pressi del luogo dove una volta esisteva il " Casino Ancona ".

Il Comitato Festa Patronale di San Sabino.

Il Complesso Bandistico " Luigi Rossi " di Torremaggiore che si esibisce sulla cassa armonica.